

**Nell'ambito della  
22<sup>^</sup> Giornata Fai di Primavera  
Starebenestaremale**

**presenta**



**le classi 3 A, 3 B e 3 C della Scuola Primaria  
“Don Milani” di Trecate (NO)  
in**

**Il tempo dei fiori**

**A cura di  
Marco Bricco (Stilema/Unoteatro, Torino)  
Grazia Fallarini (C.I.S.A. Ovest Ticino)**

**Basilica San Gaudenzio, Novara, ore 15  
21 marzo 2014**

## *Il tempo dei fiori è realizzato da:*

**Marco Bricco (Stilema/Unoteatro):** ideazione e regia, conduzione classi

**Grazia Fallarini (C.I.S.A. Ovest Ticino):** ideazione, coordinamento e conduzione classi;

**Roberta Geddo, Gabriella Porzio, Alberta Duò, Antonella Palumbo, Giovanna D'Agostino, Mary Scarfone, Valeria Bentivegna, Paola Pedrazzoli:** insegnanti scuola primaria "Don Milani", Istituto Comprensivo "C. Musso", Trecate;

**Pasquale Letizia:** oggetti di scena;

**Daniele Riniti, Francesco Fagnoni:** volontari.

## **Si ringraziano:**

**Il Fai di Novara**, con il suo capo delegazione Eugenio Bonzanini e la responsabile del settore scuole Fabrizia Santini, per la disponibilità, il sostegno e la partecipazione al progetto;

**il parroco di San Gaudenzio**, Don Natale Allegra;

**l'Ufficio Arte sacra e i Beni Culturali Ecclesiastici** con il suo direttore Don Carlo Maria Scaciga;

**la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "C. Musso"** di Trecate, Alida Colombano;

**il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Ugo Ferrandi"** di Novara, Pierino Carnevale;

**la scuola primaria "Ugo Ferrandi" di Novara con i bambini e gli insegnanti:** Bamonte Danila, Barillà Simonetta, Boggero Ugo, Careghini Sandra, Clemente Antonella, Evangelista Angela, Gesualdi Giovanna, La Capria Raffaella, Loperfido Annabella, Marino Emilia, Mazza Claudio, Miritello Silvana, Oliva Enza, Palamara Santa, Palazzo Lina, Perko Elena, Piemontese Maria, Simonati Ornella, Spinosa Adele, Terrando Paola, Tonietti Lucia, Trombetta Marisa, Vecchione Alessandra;

**i genitori, i familiari dei bambini e Romina Emili**, per la disponibilità e la collaborazione dimostrata.

## *Il tempo dei fiori è interpretato da:*

### **3<sup>A</sup> scuola primaria “Don Milani”, Trecate**

Adduci Carmen, Alfaro Hector, Annovazzi Alessio, Borando Emanuele, Camerlengo Giorgia, Carpignano Samuele, Cucchi Beatrice, Di Lecce Asia, Gaspari Francesca, Invernizzi Adonay, Magna Detto Yuri, Mallardi Antonella, Montella Giulia, Oliva Alessio, Osasuyi Osawaru, Pezzullo Pietro, Piancantelli Mirko, Pierrottet Francois, Prelli Simone, Prutean Samuele, Putzolu Alessandra, Salamanca Andrea, Siminelli Gaia, Zanotti Edoardo.

### **3<sup>B</sup> scuola primaria “Don Milani”, Trecate**

Arnoldi Jennifer, Benedetti Alan, Beretta Mara, Brizzola Martina, Carlini Marco, Cavallaro Reda, Di Pace Aurora, Fiandaca Sara, Galli Lorenzo, Giaccotto Andrea, Giura Eri, Ionascu Robert, Malik Momna Tofeq, Mizmiz Hiba, Musumeci Irene, Nicolini Matteo, Palattella Elisa, Paolino Giovanni, Pitton Thomas, Presta Alessandro, Prutean Emanuela, Raimondi Christian, Salmoirago Sara, Salotti Lorenzo, Vacca Alessio, Veneri Luca

### **3<sup>C</sup> scuola primaria “Don Milani”, Trecate**

Akossi Borgia Ayrone, Arcuri Alessandra, Bedino Federico, Boggero Elena, Brustia Bianca, Costa Andrea, Gavinelli Simone, Geddo Edoardo, Gioka Gabriele, Magistris Erika, Marquez Christian, Marruncheddu Federico, Marzocca Manuel, Mauro Tommaso, Nosari Francesca, Pelle Antonia, Perini Ilaria, Pescio Simone, Sarcinella Alessandra, Signorelli Cesare, Torri Federico, Vascone Chiara, Vlad Annamaria, Zhao Yan Hao Marco.

## **La storia**

Da ormai tre anni il progetto *Starebenestaremale* e il *Fai – Delegazione di Novara* collaborano, fondando il proprio sodalizio su obiettivi comuni quali l'educazione al bello, al senso civico, alla conoscenza del patrimonio culturale e artistico, alla cura di sé e dei luoghi in cui viviamo in favore delle nuove generazioni. In seguito a questa collaborazione sono stati realizzati tre spettacoli, nel 2011, 2012 e nel 2013, che hanno coinvolto cinque classi delle scuole primarie dell'Ovest Ticino e sono stati rappresentati all'apertura delle giornate di Primavera curate dal FAI.

## **Il Progetto**

Anche nel 2014 questa collaborazione prosegue. Il tema che il FAI ha scelto per quest'anno è la vita di San Gaudenzio, argomento che appartiene fortemente alla "novaresità" e che è molto sentito anche nelle città e paesi che circondano Novara.

Non si tratta, in questo caso, di mettere in scena la vita del Santo, prendendo un testo preconfezionato, ma, facendo riferimento rigoroso alla bibliografia storica ed agiografica, avvalendosi della competenza di esperti locali, si è inteso piuttosto invitare i bambini a riflettere sulle tematiche legate alla vita di Gaudenzio.

Questo lavoro di approfondimento è avvenuto attraverso la conduzione di un laboratorio educativo ed artistico che avrà, come esito finale, uno spettacolo originale interpretato dai bambini, costruito partendo dalla loro visione del mondo e dai loro pensieri intorno a quelle tematiche. Lo spettacolo finale si avvarrà della competenza drammaturgica della Compagnia Stilema/Unoteatro di Torino, che saprà cucire i contenuti espressi dai bambini con quelli degli esperti e della tradizione attraverso un sapiente lavoro di scrittura e regia che dia pregio all'evento finale, fruibile da piccoli e grandi in modo ottimale.

Nel progetto di quest'anno, oltre al coinvolgimento di tre classi dell'Istituto Comprensivo "C. Musso" di Trecate (75 bambini) impegnate per lo spettacolo, sono stati preparati per l'evento circa duecento bambini della Scuola Primaria "Ferrandi" di Novara, in modo che, pur intervenendo come pubblico, possano partecipare

con oggetti autoprodotti, con la voce e con il canto ad alcuni momenti della rappresentazione, coinvolgendoli nell'evento attraverso una fruizione attiva e motivante.

## **Lo spettacolo**

L'idea è nata grazie alla preziosa collaborazione del parroco della Basilica di San Gaudenzio don Natale Allegra e alla competenza e cortesia di don Carlo Maria Scaciga, direttore dell'Ufficio *Arte sacra e i Beni Culturali* Ecclesiastici, che ci hanno fornito fonti e suggestioni a cui attingere per il canovaccio della rappresentazione.

Lo spettacolo non è un racconto agiografico della vita di Gaudenzio, ma parte da una serie di esperienze di vita dei bambini stessi che in qualche modo, per la loro natura, evocano la vita del Santo.

Sono tre gli argomenti attorno a cui si snoda il racconto.

L'incendio della Città di Novara fermato da San Gaudenzio: come immagine di distruzione operata dai mali del mondo che cancellano la bellezza originaria del creato e del vivere civile.

La lotta condotta da San Gaudenzio in favore dei poveri e dei diseredati: cifra della vita di chi vuole lottare per i valori in modo non violento, restando sempre dalla parte della gente e dei più poveri, imponendosi con la forza di una vita condotta in modo semplice e retto, contrastando superbia e prepotenza.

Il miracolo del cibo: simbolo del nutrimento fisico e spirituale, del bisogno di relazione e della cura reciproca (numerosi sono i miracoli, riportati dalla tradizione, riferiti a Gaudenzio, di cene allestite con cibo che sopperisce all'estrema povertà, ma qui si allude anche al nutrimento spirituale con cui il Santo ha curato la gente a lui affidata).

L'azione finale, si dipanerà attorno al dono del fiore (tradizionalmente riferito all'incontro tra Gaudenzio e Ambrogio), inteso come immagine dell'amicizia, dell'accoglienza, della gentilezza e della finezza d'animo: l'offerta di oltre duecento fiori realizzati dai bambini, che rappresentano nella concretezza visiva

dell'azione scenica, l'omaggio e il ringraziamento a San Gaudenzio per il prezioso esempio lasciato a tutta l'umanità.

**... e i bambini hanno scritto:**

Il fiore è un atto di pace  
è come un frutto dell'amicizia che fa giocare tutti insieme  
e non fa escludere nessuno!

Il fiore è come un profumo di felicità  
è una cosa che mette allegria  
è una pistola spara – petali.

I fiori sono come un profumo di cioccolatini  
sono come un bacio di sole  
sono come il profumo di una mamma.

Il fiore è come un tesoro  
come un gioiello prezioso che splende  
è come l'amore candido che illumina la terra.

# FAI con me, FAI con te

*Parole e musica di Fabrizia Santini e Marco Bricco*

Bello è il mondo e la sua storia, vuoi salvarne la memoria?  
Bello è il mondo e la sua storia, vuoi svelarne la memoria?

FAI con me FAI per te, FAI per me FAI con te,  
sai cos'è? FAI perché, fai col FAI che vuole te!

FAI con me FAI per te, FAI per me FAI con te,  
sai cos'è? FAI perché, fai col FAI che vuole te!

Laghi e montagne, mari e vallate,  
fiumi e giardini e boschi e cascate.  
Apri la mente con sguardi sognanti,  
tendi le braccia e sei pronto a partire,  
cancella in un soffio le terre fumanti:  
luoghi incantati potrai riscoprire.

Quadri e botteghe, libri ed arazzi,  
chiese e castelli e ville e palazzi.  
Mille gioielli ad occhi rapiti  
mostrano tracce di antica grandezza,  
col tempo e la cura di gesti puliti  
rifioriranno a nuova bellezza.

Bello è il mondo e la sua storia, puoi salvarne la memoria!  
Bello è il mondo e la sua storia, puoi svelarne la memoria!

FAI con me FAI per te, FAI per me, FAI con te,  
sai cos'è? FAI perché, fai col FAI che vuole te!

FAI con me FAI per te, FAI per me, FAI con te,  
sai cos'è? FAI perché, fai col FAI che vuole te!



Delegazione  
di **Novara**



**Progetto Starebenestaremale**



**Compagnia teatrale  
Stilema /Unoteatro  
Torino**



**C.I.S.A.  
Ovest Ticino  
Romentino**



**DIOCESI DI NOVARA**

**Diocesi di Novara  
Ufficio Arte Sacra e  
Beni Culturali Ecclesiastici**



**Istituto comprensivo "C. Musso"  
Scuola primaria "Don Milani"  
Trecate**

**In collaborazione con Istituto Comprensivo "Ugo Ferrandi", Novara**